

0412791330

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

SUSA
S.I.M.Data **27 AGO. 2012** Protocollo N° **387296** Class: **E, F40.05.6** Prat. Fasc. Allegati N° **4**

Oggetto: Problematiche legate alla presenza di micotossine nelle produzioni di mais.

TELEFAX

U.L.S. n. 4 ALTO VICENTINO "asl4_vl"	
29 AGO. 2012	
N.	31313
Tit.	F. Cl. 8
p.e.	

Ai SIAN
Delle Aziende ULSS
Della Regione del Veneto

Ai Servizi Veterinari
Delle Aziende ULSS
Della Regione del Veneto

Alle Organizzazioni Regionali degli Operatori del
Settore

Alle Organizzazioni Professionali di Categoria

LORO SEDI

La prolungata siccità, iniziata già a partire dal mese di giugno, unita alle temperature ed all'umidità elevate, oltre a mettere in forte crisi la coltura del mais, con diminuzione delle rese e delle produzioni, determina forti preoccupazioni per la possibile presenza di micotossine, ed in particolare di aflatossine.

Per questo motivo la scrivente Unità di Progetto, in collaborazione con gli operatori del settore, oltre a seguire lo sviluppo della situazione in campo, sta valutando la possibilità di mettere in atto programmi straordinari di monitoraggio per la verifica dei livelli di contaminazione nelle filiere agroalimentari.

Stante l'urgenza della situazione è indispensabile, entro il 31 agosto pv, completare, per i Servizi che non l'abbiano ancora fatto, il censimento degli impianti di essiccazione del mais, ai sensi del regolamento 183/2005, utilizzando la scheda "attività produttiva alimentazione animale" presente in BDR.

Si invitano inoltre i Servizi in indirizzo ad inoltrare l'allegato alla presente nota a tutti i centri di raccolta del mais e a tutti gli impianti di essiccazione presente sul territorio di propria competenza

Distinti saluti

Il Dirigente Regionale
Dott. Giorgio Cester

UNITA' DI 'PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

0412791330

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Promemoria per una corretta gestione della problematica micotossine

A fronte di questo rischio, si ricordano le misure da mettere in atto per contenere il più possibile la contaminazione:

- Raccogliere appena possibile, senza attendere che l'umidità della granella si abbassi eccessivamente : ogni giorno in più trascorso in campo in queste condizioni climatiche può aumentare il contenuto di aflatossine;
- Regolare la mietitrebbia in modo da pulire in campo il più possibile lasciando in campo le parti più fini che sono quelle maggiormente contaminate da micotossine;
- Trebbiare facendo estrema attenzione a causare il minor danno meccanico possibile alla granella (attenzione alle regolazioni, alla velocità ecc.): ogni nuova lesione è una nuova via di infezione per il fungo;
- Coordinare con l'essiccatore la raccolta della granella per ridurre i tempi che intercorrono tra la raccolta e l'essiccazione (che deve avvenire entro max 24 ore);
- Controllare con test rapidi il rischio di contaminazione da aflatossine , se possibile separare le partite peggiori ed operare in conformità ai manuali di autocontrollo intensificando i controlli previsti;
- **In essiccatoio :**
- **Pulire energicamente la granella;**
- Mettere in atto tutte le modalità operative per evidenziare il livello di rischio delle partite;
- Prestare particolare attenzione alle forniture di mais ai produttori di latte.

UNITA' DI 'PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374